



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-01310 DEL SEN. CUCCHI
(res. n. 206 del 04.07.2024)**

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, partendo dal verificarsi di alcuni disordini all'interno della Casa circondariale di Firenze "Sollicciano", si sollevano specifici quesiti in ordine ad asseriti aspetti di criticità dell'istituto, con particolare riguardo alle carenze strutturali dell'edificio e alla salubrità degli ambienti.

Orbene, con riferimento all'evento critico riportato, questo risulta datato 29 giugno 2024, allorquando i detenuti delle sezioni terza, quarta, sesta e ottava del reparto giudiziario si rifiutavano di fare rientro nelle camere di pernottamento per la chiusura pomeridiana. La protesta terminava il 3 luglio. Nell'immediatezza la Direzione si attivava, con apposita ditta, al fine di garantire il regolare afflusso di acqua alle docce dell'ottava sezione, i cui detenuti (complessivamente, 46) avevano partecipato alla protesta, comunque pacifica.

Ciò precisato, giova evidenziare che l'istituto penitenziario di Firenze *Sollicciano* è al centro dell'attenzione della competente Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi del DAP, attesa l'assoluta necessità di intervenire in maniera decisa sulle carenze della struttura.

La particolare conformazione degli edifici, infatti, riferibile sia allo sviluppo planimetrico che a quello volumetrico, comporta grandi difficoltà nell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria delle facciate esterne, delle coperture e degli interrati, che diventano particolarmente complessi.

Nonostante le criticità evidenziate, si sta cercando di accelerare i molteplici lavori di intervento in atto, distinguendo tra quelli di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quelle in capo all'Amministrazione penitenziaria.

Tra gli interventi gestiti dal MIT nell'ambito dell'“Accordo di programma tra regione Toscana, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero della Giustizia per opere di efficientamento energetico: installazione di pannelli fotovoltaici e sostituzione degli infissi nelle aree detentive, negli uffici e nelle caserme”. Le opere di efficientamento previste dall'Accordo risultano prevalentemente concluse.

Il 6 novembre 2023, sono state riprogrammate, a cura del CO.MI.PA., risorse per circa 166 milioni di euro per la “Realizzazione del corpo di fabbrica per il potenziamento del lavoro penitenziario”. Tale riprogrammazione prevede uno stanziamento di euro 497.757,87,00 per la “realizzazione di un nuovo edificio”. Si attende lo sviluppo della procedura di gara da parte del MIT.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi edilizi gestiti dal DAP si segnala la manutenzione straordinaria delle coperture e delle facciate dei reparti detentivi, la revisione delle sottocentrali termiche e la realizzazione delle dorsali degli impianti idrico-sanitari in vista dell'adeguamento dei servizi igienici dei reparti detentivi al d.P.R. n. 230/2000”, nonché i lavori di adeguamento e ampliamento dei sistemi di TVCC nei reparti detentivi e nei cortili di passeggio e realizzazione di un impianto perimetrale antintrusione”. I lavori procedono regolarmente e secondo il cronoprogramma di progetto.

Si segnala, altresì, che sono in corso d'opera da parte del Provveditorato regionale e della Direzione penitenziaria, ulteriori interventi quali: l'ampliamento della rete informatica –l'allestimento di un campo sportivo polifunzionale con progetto Cassa Ammende, interventi sulle facciate del muro perimetrale per risanamento e copertura dei ferri di armatura, la realizzazione della centrale idrica di accumulo e gruppo spinta, la manutenzione della cucina principale dei detenuti, l'adeguamento dei parcheggi, il rifacimento della copertura del teatro maschile, interventi di asfaltatura della zona della porta carraia e del nucleo traduzioni e le compartimentazioni dei vani scala della caserma agenti maschile.

Allo stato, sono già previsti nel cronoprogramma riguardante l'Istituto penitenziario in questione anche interventi di adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 delle sezioni penale e giudiziaria, con installazione della doccia in ogni camera di pernottamento a completamento dei lavori avviati da Dipartimento e in corso d'opera, nel cui ambito sono state già realizzate le opere di potenziamento e revisione delle sottocentrali termiche e la realizzazione delle dorsali degli impianti idrico-sanitari fino alle sezioni. L'intervento, inoltre, prevede la realizzazione di una sala socialità in ogni sezione detentiva. Nello specifico, a partire dal 12 giugno 2024, sono stati eseguiti i saggi e i sondaggi occorrenti per definire le modalità di realizzazione delle opere e scelte progettuali.

Relativamente alla necessità di interventi e lavori che possano migliorare le condizioni igienico-sanitarie dell'istituto, si rappresenta che, a seguito delle segnalazioni pervenute, il Ministero, attraverso il DAP, ha provveduto a investire il competente Direttore dell'Ufficio III – Attività ispettiva e di controllo – Servizio Vi.S.A.G., al fine di svolgere un'attività di accertamento, in base alla quale poter valutare la sussistenza di violazioni di norme sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Da tale interlocuzione è scaturita una recente attività ispettiva, a conclusione della quale sono state impartite specifiche prescrizioni alla Direzione penitenziaria, per il cui adempimento è stato fissato un termine pari a 90 giorni, al termine del quale, si procederà a verificare la relativa ottemperanza.

Si evidenzia, altresì, che il 28 giugno 2024, personale medico e tecnico dell'Azienda USL Toscana Centro effettuava un sopralluogo presso la Casa circondariale di Firenze *Sollicciano* per verificarne le condizioni igienico-sanitarie.

Il sopralluogo confermava la permanenza di carenze igienico-sanitarie e manutentive, dovute in gran parte alle già note problematiche strutturali dell'edificio.

Il 2 luglio 2024, anche su segnalazione del medico responsabile del presidio di Firenze *Sollicciano*, veniva suggerito dai medici dell'UFC Igiene pubblica e della nutrizione di redigere un registro degli accessi, al fine di programmare i necessari interventi di disinfestazione, dando precedenza ai reparti più interessati.

Il Ministero continuerà ad assicurare ogni supporto di ordine tecnico e/o finanziario, per l'Istituto penitenziario di Sollicciano così come per tutti gli istituti nazionali, rientranti nel vasto ed imponente progetto di edilizia penitenziaria avviato con il DL "carcere sicuro" ed affidato al neo istituito Commissario straordinario.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)